



Fontanetto Po
Comune e Biblioteca Comunale
p.zza Garibaldi 5

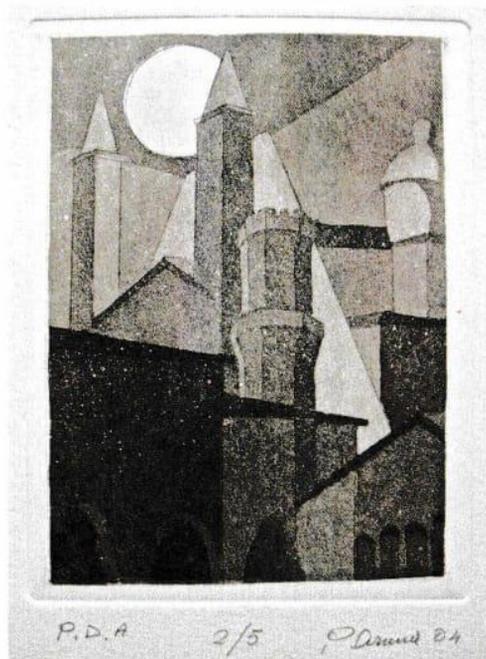
dal 2 dicembre al 16 dicembre 2017

Opera incisa
bulino, acquaforte, acquatinta, xilografie...



1982
D.P.
2/30 tetti 1/14

Piero Dellavalle "Tetti"
bulino su rame, 1982 - 50x40cm



P.D.A. 2/5 P. Ariena 04
Piero Ariena "La nosa Varsej"
acquatinta, 2004 - 16x12cm

inaugurazione – sabato 2 dicembre, ore 17.00

orario: da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.00
martedì e giovedì: 15 - 17.30
sabato: 16 - 18

Oswaldo Alberti, Verolengo (TO)
Piero Ariena, Vercelli
Albina Dealessi, Lù Monferrato (AL)
Piero Dellavalle, Vercelli
Dora Iannotti, Vercelli
Roberto Gianinetti, Asigliano Vercellese
Alessia Meglio, Vercelli

Pierangela Orecchia, Vercelli
Silvio Pozzati, Vercelli
Nadia Presotto, Conzano (AL)
Paolo Seghizzi, Vercelli
Renata Torazzo, Vercelli
Giampiero Rosso, Vercelli
Lucrezia Zaffarano, Milano

Fontanetto Po: un Comune piccolo, leggermente fuori dai percorsi culturali "ortodossi", ma denso di storia e tradizioni. Giovanni Battista Viotti, la Stagione Teatrale, il Tram, l'Antico Mulino San Giovanni, la strada ciclabile che collega Venezia e Torino.

Per due settimane, negli spazi del Comune e nella Biblioteca, ospiteremo una mostra di incisioni classiche e sperimentali.

Matrici xilografiche, di rame, zinco, plexiglass... insieme ai preziosi fogli di carta in puro cotone, intrisi di inchiostri e colori da stampa. L'antico, come disciplina artistica e di divulgazione e il contemporaneo, che si presenta secondo le proprie istanze, modi sentire, contrasti. Artisti del nostro territorio, soprattutto, che credono in questa *pratica* costruita con il pensiero, le emozioni del cuore, le mani e che affrontano e sviluppano percorsi anche molto lontani uno dall'altro, ma sempre rivolti a comunicare, proporre, dialogare.

Il classico *bianco e nero* si affianca pertanto ai *colori* (azzurri, bruni); la natura (albero, semi) è contaminata dall'urbano (Tetti, Varsej) intrisa dal sacro (Genesi, Madre, Time), dal mitico (labirinti)...

Mi sono incuriosita e ho iniziato a guardare e toccare i lavori, le matrici: hanno comunicato, trasmesso; ho cominciato anche a vedere.

Claudia Demarchi, Sindaco di Fontanetto Po

L'odore del rame
L'odore di mio padre

Sera.

La figura di mio padre curva sul lavoro. La lampada illumina solo le sue mani, attente, precise, che abbracciano il bulino. Le labbra strette, tese. I riccioli di rame cadono ovunque, sul tavolo, sul pavimento, e spargono un odore acre e pungente. Silenzio. Il tempo si ferma in un gesto. Lui accarezza, ogni tanto, la lastra di rame con affetto struggente. Sono quasi gelosa. Arte della pazienza, l'incisione, che non permette errori. Che si fa meditazione, forse preghiera. Che crea sottraendo, togliendo, bruciando e che dalla materia negata sa regalare il suo canto eterno, perenne, severo. Arte dei solitari e che in solitudine va osservata.

Elisabetta Dellavalle



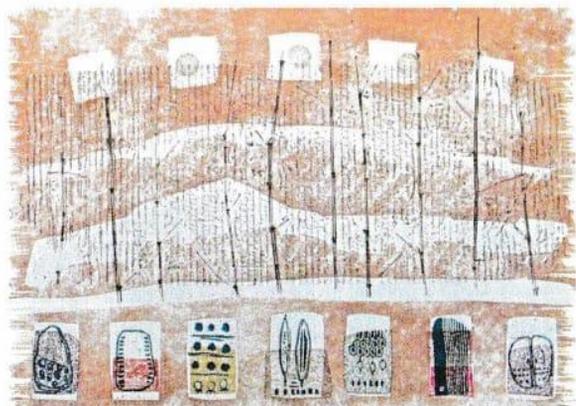
Oswaldo Alberti "Ulivo"
acquaforte, 2007 - 8x13cm



Albina Dealessi "Evanescent II C"
xilografia, 2017 - 40x50cm



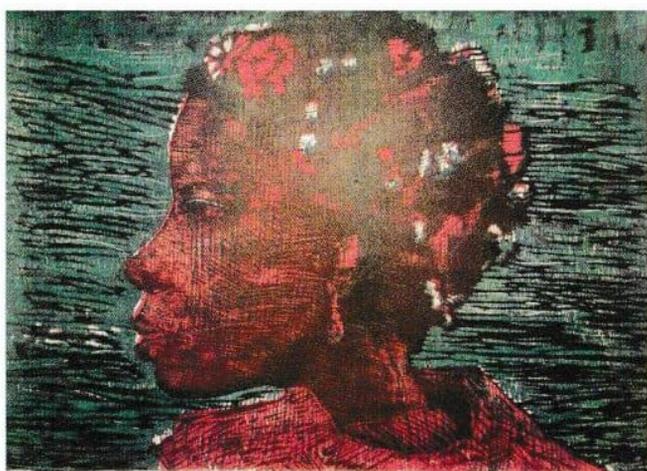
Dora Iannotti "Senza titolo"
xilografia, 2017 25x35cm



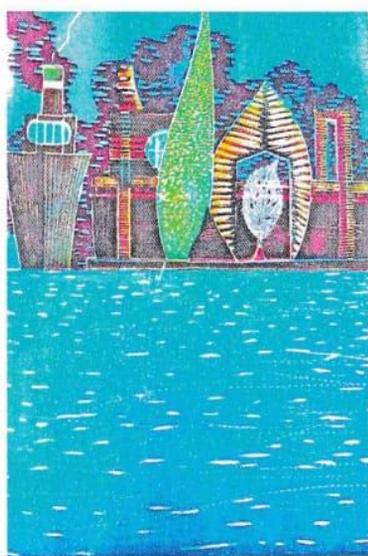
Roberto Gianinetti "I semi che hai piantato"
linoleografia, rilievografia, 2009 – 50x70cm



Alessia Meglio
"Il cammino del pellegrino"
xilografia, rilievografia, 2017 - 25x35cm



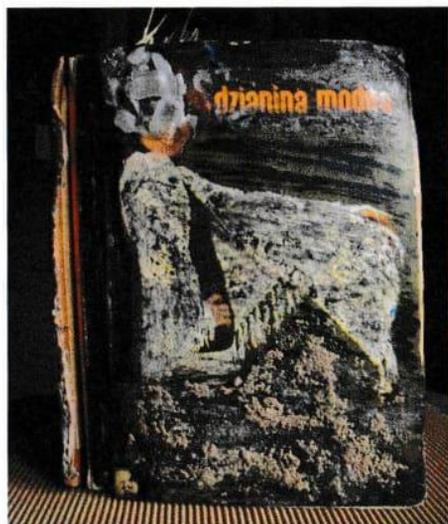
Pierangela Orecchia "Micanga"
xilografia, 2017 - 50x70cm



Silvio Pozzati "Water's Memory"
xilografia, 2016 – 40x50cm



Nadia Presotto "Genesi"
xilografia, 2017 32,5x39.5cm



Paolo Seghizzi "Sypniewo Book"
libro d'artista, 2017-workshop in Sypniewo (PL)



Renata Torazzo "Time"
xilografia, 2017 - 70x50cm



Giampiero Rosso "Lavoro" (manifestazioni)
acquaforte/acquatinta/puntasecca, "2014", 14x10cm



Lucrezia Zaffarano "Madre"
matrice in plexiglass, 30x20cm

Gli espedienti della selezione naturale e alcuni paradossi

L'esperienza permette di farsi un'opinione: tutti sanno come si fa a dipingere, tutti sanno fotografare. Tutti sanno cosa è una stampante e come si fa a stampare.

Anche incidere significa iniziare un percorso che termina nella stampa.

E stampare significa eseguire una serie di copie, tutte uguali, secondo un processo meccanico, tipografico: la copia stampata, il poster, la fotocopia costituiscono l'atto finale.

Inoltre, se entro in un supermercato e compro una cornice, trovo già nella confezione una stampa: iris, barche, ninfee. Tutto "naturale".

A questo punto inizia ad operare la selezione artificiale e intervengono i paradossi: chi pratica l'arte incisoria sa cosa lo aspetta, è consapevole che il prezzo da pagare è sentirsi dire -*È una stampa!*, *è una copia!*, *è un poster!*- Eppure, nonostante tutto, si continua ad incidere e stampare a torchio manuale...

In questa mostra si possono osservare proprio 50 di questi lavori: originali, in folio, sotto forma di libri d'artista; matrici in rame, zinco, legno, linoleum, plexiglass, cartoni...

Un ringraziamento quindi al Sindaco di Fontanetto Po, Signora Claudia Demarchi e ai suoi collaboratori, che ne hanno permesso lo svolgimento.

Roberto Gianinetti, Gianluca Masuero – curatori